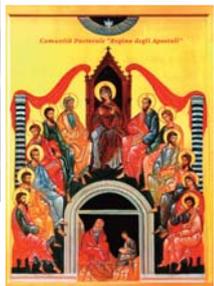




Il Soffio

Numero speciale - Estate 2017



**XXV di ordinazione
di don Luca**

**Le iniziative
degli oratori**

Il calendario

**Il nuovo
seminarista**

**Informatore della
Comunità Pastorale
"Regina degli
Apostoli"**

**Parrocchie
S. Maria Nascente
in Bernareggio**

**Immacolata e
San Bartolomeo
in Villanova**

**S. Andrea
in Aicurzio**

**S. Antonino martire
in Sulbiate**

**Sito web
www.reginadegliapostoli.org**

**E-mail
ilsoffio.reginadegliapostoli@gmail.com**

**Direttore
don Luca Raimondi**

**Chiuso il
31 maggio 2017**

La freschezza di essere prete dopo 25 anni

Dopo sette anni dalla prima pubblicazione de "Il soffio", per la prima volta un numero esce senza essere stato rivisto dal nostro parroco e con l'editoriale del coadiutore: Coma mai?

Ebbene sì, il tempo passa per tutti, anche per il nostro Don Luca, che dopo essersi impegnato con tutti voi per accompagnarvi verso la mia ordinazione presbiterale, si trova ora orientato verso una meta che è impossibile non festeggiare: il XXV anno di ordinazione sacerdotale (13 giugno 1992). Insieme con lui, festeggia questo traguardo così importante, don Cristiano Passoni, originario di Aicurzio e compagno di classe, ma soprattutto amico di don Luca fin dal Liceo. Anche se conosco Don Luca da poco meno di due anni, l'essere stato inviato a collaborare con lui in questi mesi mi ha permesso di conoscerlo e soprattutto di conoscere chi è quell'uomo / quel prete a cui è stato incaricato di far conoscere il Signore Gesù alla porzione di popolo affidatagli.

Sicuramente non è un tipo tutto casa - chiesa - sacrestia, ma è un personaggio del tutto particolare. Semplicemente, il nostro parroco nella sua quotidianità annuncia il Vangelo di Cristo, mettendosi in gioco in prima persona con la sua vita: sia con le persone vicine sia a quelle lontane sentendole più

vicine con la preghiera, giocando a pallone in oratorio con i nostri ragazzi (qualche anno fa giocava anche nella nazionale dei preti, ora invece gli "acciacchi" dell'età iniziano a farsi sentire), e non da meno donandosi totalmente per la preparazione di una vacanza o di un pellegrinaggio.

Noi tutti dobbiamo essere fieri di avere un pastore che si dona totalmente verso gli altri, che si mette al servizio del prossimo senza se e senza ma.

Riflettiamo solo un attimo e proviamo a pensare se tutta questa nostra gioia dovesse solo fermarsi alla persona di Don Luca, se il nostro essere parte di questa nostra Comunità Pastorale è solo per la presenza del nostro parroco. Perché se così fosse non abbiamo capito la cosa fondamentale che in questi anni ci ha insegnato la sua presenza tra di noi, ovvero seguire colui che ci ha indicato: Gesù.

Caro don Luca, penso che la tua vita sia sempre di più un rendimento di Grazie a colui che ti ha riempito il tuo cuore di una tale felicità, da far una scelta di amore 25 anni fa e che si rinnova giorno per giorno fino ad oggi.

Come ci dice l'evangelista Giovanni al capitolo 13 dopo che Gesù ha lavato i piedi ai suoi Apostoli: "Capite



quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi.”

Ecco allora la chiave di lettura del tuo essere prete tra noi: darci l'esempio affinché ognuno di noi possa mettere in pratica ciò che ci hai e ci stai insegnando perché quotidianamente sperimentato nella tua vita: Amare il Prossimo per amare Cristo, quel Dio che è Amore.

Per questo, sono profondamente convinto che la preghiera di Madeleine Delbrel riassuma pienamente la tua vita alla Sequela di Cristo:

*Se dovessi scegliere
una reliquia della tua Passione,
prenderei proprio quel catino
colmo d'acqua sporca.
Girerei il mondo con quel recipiente
ad ogni piede cingermi l'asciugatoio
e curvarmi giù in basso,
non alzando mai la testa oltre il polpaccio
per non distinguere i nemici dagli amici,*

*e lavare i piedi del vagabondo, dell'ateo,
del drogato, del carcerato, dell'omicida,
di chi non mi saluta più,
di quel compagno per cui non prego.
In silenzio...
finché tutti abbiano capito,
nel mio, il Tuo amore*

(Madeleine Delbrel)

Ciao, il tuo coadiutore ...che ti vuole bene!
Don Christian

...e se don Luca
fosse sui "social"?

@donLuca



@Giovane

@donLuca è stato il prete della nostra adolescenza. Carismatico, sempre disponibile e con un sorriso pronto per tutti, ci ha sempre trasmesso il suo amore per Dio e per noi giovani, ha lasciato la sua orma sul cammino di ognuno di noi. In questi anni sin da quando è arrivato nella nostra #ComunitàPastorale ci ha proposto esperienze utili per una nostra crescita sia dal punto di vista umano che da quello spirituale. Per questo lo ringraziamo e gli auguriamo altri 25 anni e ancor di più così!



@UnAnziana

@donLuca ti ringraziamo di essere venuto tra noi. Hai portato cultura, fermezza, cordialità, dolcezza e tenerezza. Il nostro augurio è che si realizzi tutto ciò che il tuo cuore desidera.



@ScuolaInfanzia

@donLuca ti vogliamo bene: sei amico di Gesù e ci hai portato in chiesa. Noi invitiamo don Luca a mangiare e lui ci invita in chiesa: mi piace quando fa il telefono con la banana e mi piace quando dice le preghiere e le cose di Gesù. Don Luca ci fa divertire; se ci comportiamo male ci dice che non si fa. Ti vogliamo bene tanto tanto; ti vogliamo abbracciare e vogliamo giocare con te. Ti vogliamo dire grazie anche perché ci fai ridere tanto.



@SuorBarbaraVeronica

Carissimo @donLuca,
nel vincolo dell'amicizia e dell'affetto è bello fare memoria insieme a te del giorno di #25 anni fa in cui hai detto sì al tuo Dio, che ti aveva attratto a sé con il suo amore forte, gioioso e libero. Rinnovando quel sì giorno per giorno fino ad oggi hai reso visibile e credibile la forza, la gioia, la libertà dell'Amore che ti ha afferrato anche a noi clarisse, anche a me. #GRAZIE
Il Signore ti doni di continuare a vivere stretto a Lui, volendo solo voler bene come Lui stesso ti e ci ama.



@UnaCoppia

@donLuca è il nostro pastore. È la nostra guida. È il nostro motivatore. Ma non solo: ciò che di più bello ci regala è il suo amore per la vita e che Ci insegna a viverla con entusiasmo e a condividerla con chi ci circonda. Ci ispira alla vita, alla #bellezza della vita ♥

Grazie caro Don Luca perché oltre ad essere un Parroco d'eccezione sei un uomo ammirevole e te ne siamo davvero grati per tutto il tempo che ci dedichi con grande passione. Un abbraccio.

Giovedì 15 giugno. Processione Corpus Domini
"Nulla potrà mai separarci dall'amore di Cristo". Ore 20.00

Ritrovo presso via Lazzati in Villanova, S. Messa; a seguire processione eucaristica fino alla chiesa di Bernareggio. In caso di maltempo S. Messa e adorazione presso la chiesa parrocchiale di Bernareggio.

Sabato 17 giugno. Camminata e preghiera alla Madonna del Bosco

Ritrovo ore 08.15 presso il sagrato della chiesa di Bernareggio. Portare il pranzo al sacco. Per il ritorno ci si organizza a gruppi con i propri mezzi.

Giovedì 22 giugno. "Il prete chi è?"

Serata di preghiera e riflessione in occasione del XXV ° di messa di don Luca e di don Cristiano.

Ore 21.00 presso la chiesa parrocchiale di Sulbiate
con **Mons. Carlo Faccendini** vicario
episcopale della zona di Milano.



25° di sacerdozio

Domenica 25 giugno.

Ore 11.00

S. Messa solenne

presieduta da **don Luca** e **don Cristiano**
presso la parrocchia di Aicurzio.

Sono sospese tutte le messe delle 10 e delle 11.15.

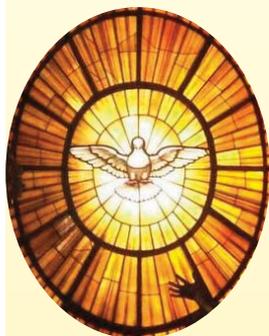
A seguire buffet dell'amicizia presso la palestra di Aicurzio. Iscrizioni presso la **segreteria parrocchiale di Bernareggio** oppure presso la **segreteria parrocchiale di Sulbiate** entro mercoledì 21/06.

Quota di iscrizione: Adulti - **15 euro**; Ragazzi fino ai 10 anni - **5 euro**.

Ore 16.00 taglio della torta: per chi volesse partecipare solo a questo momento si chiede l'iscrizione con un contributo di **5 euro**.

Avviso sacro

Di settimana in settimana...



Venerdì 2 giugno

Festa civile della Repubblica.

A Bernareggio è sospesa la S. Messa delle 8 e si celebrerà una S. Messa alle 11 con la cooperativa Millemani che ricorda la sua fondazione.

Domenica 4 giugno

Solennità di Pentecoste.

Martedì 6 giugno

Alle 21 presso l'auditorium di via Europa di Bernareggio, per la serie "tavolo della legalità" viene proposto un incontro con il magistrato Gherardo Colombo: "Delle regole non si può fare a meno".

Mercoledì 7 giugno

Alle 20.30 celebrazione eucaristica in suffragio dei defunti del mese di maggio presso la chiesa di Sulbiate. Dalle 19 un prete è disponibile per le Confessioni.

Venerdì 9 giugno

Da stasera fino a domenica si tiene il "Villanova music festival" con tavola calda e musica dal vivo presso il campo sportivo di Villanova.

Sabato 10 giugno

Alle 19 a Villanova, conclusione degli incontri del gruppo famiglia con grigliata e danze.

Domenica 11 giugno

Solennità della Santissima Trinità.

Lunedì 12 giugno

Inizio oratori feriali della Comunità Pastorale.

Martedì 13 giugno

Anniversario di Messa di Don Luca Raimondi e Don Cristiano Passoni nel XXV di ordinazione. Alle 20.00 cena di ringraziamento con tutti i papà che hanno partecipato all'organizzazione della fiaccolata (29 e 30 aprile 2017)

Mercoledì 14 giugno

Gita degli oratori feriali a Minitalia – Leolandia. Alle 20,30 celebrazione eucaristica in suffragio dei defunti del mese di maggio presso la chiesa di Bernareggio. Dalle 19 un prete è disponibile per le Confessioni.

Giovedì 15 giugno

Solennità del Corpus Domini.

Nel pomeriggio, adorazione nelle parrocchie. Alle 20.00 S. Messa celebrata presso i giardini di Via Lazzati a Villanova e, a seguire, solenne processione eucaristica verso la chiesa di Bernareggio. Sarà uno dei momenti di preghiera in cui ricorderemo il XXV anniversario di ordinazione sacerdotale di don Luca.

In caso di maltempo, alle 20.30 S. Messa presso la chiesa di Bernareggio e adorazione.



Sabato 17 giugno

Pellegrinaggio a piedi della Comunità Pastorale verso il Santuario di Madonna del Bosco in occasione del XXV anniversario di ordinazione sacerdotale di don Luca. Ritrovo sul sagrato della chiesa di Bernareggio alle 8.15. All'arrivo, S. Rosario sulla scalinata.

Domenica 18 giugno

Il dopo Pentecoste.

Lunedì 19 giugno

Memoria dei Santi Protaso e Gervaso: la S. Messa delle 8 a Bernareggio si celebra nell'omonima chiesetta.

Gita degli oratori feriali della Comunità Pastorale.

Mercoledì 21 giugno

Memoria di S. Luigi Gonzaga.

Alle 20.30 celebrazione eucaristica in suffragio dei defunti del mese di maggio presso la chiesa di Villanova. Dalle 19 un prete è disponibile per le Confessioni.

Giovedì 22 giugno

Alle 21.00 presso la chiesa di Sulbiate, serata di preghiera e di riflessione sul tema "Il prete chi è?" con Mons. Faccendini (vicario episcopale nella diocesi di Milano).

Venerdì 23 giugno

Solennità del Sacro Cuore di Gesù.

A Sulbiate, dalle 9 alle 17, adorazione eucaristica presso la Casa Madre delle Suore.

Sabato 24 giugno

Gita del gruppo alpini e degli amici a Temù e Ponte di Legno.

Domenica 25 giugno

III dopo Pentecoste.

Sono sospese le S. Messe centrali del mattino e si celebra unicamente alle 11 presso la chiesa di Aicurzio ricordando il XXV di ordinazione sacerdotale di don Luca e don Cristiano Passoni. A seguire, buffet dell'amicizia presso la palestra di Aicurzio con piatti preparati da ciascuna delle quattro parrocchie. È richiesta l'iscrizione entro mercoledì 21 giugno presso le segreterie di Bernareggio o Sulbiate.

Lunedì 26 giugno

Gita degli oratori feriali della Comunità Pastorale.

Mercoledì 28 giugno

Memoria di S. Ireneo.

Alle 20.30 celebrazione eucaristica in suffragio dei defunti del mese di maggio presso la chiesa di Aicurzio. Dalle 19 un prete è disponibile per le Confessioni.

Giovedì 29 giugno

Solennità dei Santi Pietro e Paolo.

Alle 20.30 S. Messa presso la chiesa di S. Pietro in Sulbiate.

Domenica 2 luglio

IV dopo Pentecoste

Si celebra a Sulbiate la festa dei Santi Pietro e Paolo: alle 9 S. Messa presso il Centro Madre Laura e benedizione dei pani alla chiesa di S. Pietro. Alle 18 presso la chiesa di S. Pietro, liturgia eucaristica dei Santi Pietro e Paolo

Mercoledì 5 luglio

Alle 20.30 celebrazione eucaristica in suffragio dei defunti del mese di giugno presso la chiesa di Sulbiate. Dalle 19 un prete è disponibile per le Confessioni.

Sabato 8 luglio

Gita degli animatori a Gardaland come ringraziamento del loro servizio durante l'oratorio estivo.

Domenica 9 luglio

V dopo Pentecoste

Lunedì 10 luglio

Conclusione e premiazione del 1° torneo estivo serale della Comunità Pastorale "Regina degli Apostoli"

Martedì 12 luglio

Alle 21, festa finale dell'oratorio di Aicurzio.

Mercoledì 12 luglio

Alle 20.30 celebrazione eucaristica in suffragio dei defunti del mese di giugno presso la chiesa di Bernareggio. Dalle 19 un prete è disponibile per le Confessioni.

Alle 21, festa finale dell'oratorio di Villanova.

Giovedì 13 luglio

Alle 21, festa finale dell'oratorio di Sulbiate.

Venerdì 14 luglio

Alle 21, festa finale dell'oratorio di Bernareggio.

Domenica 16 luglio

VI dopo Pentecoste.

Lunedì 17 luglio

Memoria di S. Marcellina.

Inizia la vacanza della IV e V elementare a Madesimo. Continua l'oratorio feriale ad Aicurzio, Bernareggio e Sulbiate.

Mercoledì 19 luglio

Alle 20,30 celebrazione eucaristica in suffragio dei defunti del mese di giugno presso la chiesa di Villanova. Dalle 19 un prete è disponibile per le Confessioni.

Sabato 22 luglio

Fine della vacanza della IV e V elementari, inizio della vacanza delle medie a Madesimo.

Domenica 23 luglio

VII dopo Pentecoste

Mercoledì 26 luglio

Alle 20.30 celebrazione eucaristica in suffragio dei defunti del mese di giugno presso la chiesa di Aicurzio. Dalle 19 un prete è disponibile per le Confessioni.

Sabato 29 luglio

Fine della vacanza delle medie.

Domenica 30 luglio

VIII dopo Pentecoste.

Inizio della vacanza degli adolescenti a Carona.

Martedì 1 agosto

Oggi e domani si celebra il perdono di Assisi.

Mercoledì 2 agosto

Festa di S. Maria degli Angeli alla Porziuncola.

Sabato 5 agosto

Fine della vacanza degli adolescenti a Carona.

Domenica 6 agosto

IX dopo Pentecoste.

Lunedì 7 agosto

Inizio della vacanza 18/19enni e giovani in Sicilia.

Sabato 12 agosto

Inizio della vacanza per le famiglie a S. Maria degli Angeli – Assisi.

Domenica 13 agosto

X dopo Pentecoste.

Fine della vacanza 18/19enni e giovani.

Lunedì 14 agosto

Non si celebrano le S. Messe feriali in mattinata poiché si celebrano in serata le vigiliari dell'Assunta.

Martedì 15 agosto

Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria.

Le S. Messe seguono l'orario festivo (tranne quella delle 18 in S. Pietro a Sulbiate).

Sabato 19 agosto

Fine della vacanza per le famiglie.

Domenica 20 agosto

XI dopo Pentecoste.

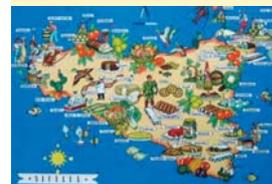
Giovedì 24 agosto

Memoria di S. Bartolomeo Apostolo.

Domenica 27 agosto

Domenica che precede il martirio del Precursore.

Alle 10 S. Messa solenne ad Aicurzio per la festa del paese. Alle 17, vesperi in parrocchia.





a cura di *Andrea Brambilla*

Sulle orme di Pietro e Paolo

Eccoci ormai a più di un mese di distanza (di già?) dal pellegrinaggio coi preadolescenti della comunità pastorale. 3 giorni in cui la quotidianità dei ragazzi viene stravolta: attraverso l'esempio dei Santi Pietro e Paolo visitano Roma, la città eterna. Non è stato come gli altri anni, e non è una di quelle frasi che si dice così tanto per dire, ma perché lo è stato veramente. Oltre alla terza media, annata a cui solitamente il pellegrinaggio è riservato, quest'anno ha partecipato (con entusiasmo - aggiungerei) anche la seconda. In questo modo, il gruppo della Comunità Pastorale Regina degli Apostoli era più numeroso che mai!

I due pullman (perché, giustamente, uno non bastava) sono salpati quando ancora tutti i nostri compaesani dormivano beati. Il viaggio tranquillo ci ha permesso di arrivare a Roma per l'ora di pranzo. Nel primo pomeriggio poi, abbiamo avuto la fortuna di poter celebrare la messa di Pasquetta nella magnifica basilica di San Paolo fuori le mura. In tale occasione, Don Christian e Suor Maria Elena hanno consegnato prima agli educatori e poi a tutti i ragazzi il tau, simbolo della croce di Gesù, della sua passione ma soprattutto della resurrezione. Dopo la visita della basilica alla scoperta delle effigie di tutti i 266 papi della storia, dello splendido mosaico absidale e della tomba di San Paolo ci siamo trasferiti ad un'altra delle 4 basiliche papali: Santa Maria Maggiore. Questa volta la visita è stata più breve, ma si sa che a Roma il tempo è poco e ci sono sempre troppe cose da vedere!

Per tutto il resto del pomeriggio abbiamo percorso strade sulle quali prima di noi avevano camminato cesari, papi e santi: innegabile l'emozione e lo stupore dei ragazzi e anche degli educatori, nonostante per molti non fosse la prima volta. Sul far della sera, siccome anche lo stomaco vuole la sua parte, giro pizza! Ed eravamo vicini al Vaticano, dove pochissime ore più tardi saremmo già stati in coda per entrare nella chiesa simbolo del cattolicesimo, la più grande del mondo, dove è sepolto il primo vicario di

Cristo in terra e i suoi successori: la basilica di San Pietro. Insieme a tutti i preadolescenti della diocesi di Milano, abbiamo vissuto uno dei momenti più belli ed intensi del pellegrinaggio: la messa sulla tomba di Pietro. Eravamo tanti, circa 6000 e il clima di festa e le parole dell'arcivescovo ... hanno contribuito a rendere particolarmente gioiosa la celebrazione.

Nel pomeriggio altra visita lungo le strade di Roma attraverso i monumenti più caratteristici della sua storia: il Pantheon, la fontana di Trevi, l'altare della Patria, i fori imperiali e il Colosseo. Insomma che si può volere di più? Dopo cena, è stato consegnato ai ragazzi un altro simbolo che rappresenta un mandato: un braccialetto con la frase "prendi in mano la tua vita e fanne un capolavoro", di Madre Teresa di Calcutta.

L'ultimo appuntamento del pellegrinaggio è stato la mattina del terzo giorno, mercoledì: l'udienza con Papa Francesco. Grazie alla posizione del nostro albergo (e alla sveglia sempre molto mattiniera) eravamo proprio nel settore più vicino al papa e molti di noi l'hanno visto passare proprio ad un braccio di distanza. Come sempre, le parole dell'udienza sono state piene, comprensibili e preziose per i ragazzi e anche per tutti gli accompagnatori presenti in piazza San Pietro.

Siamo certi che le parole del Santo Padre abbiano toccato i nostri ragazzi e siano state motivo di rilancio nella fede e nella vita quotidiana, in famiglia e a scuola. Lo abbiamo potuto constatare soprattutto con l'entusiasmo con cui hanno vissuto questi 3 giorni veramente intensi. È necessario e doveroso un grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questo pellegrinaggio. Si pensa sempre a questi appuntamenti annuali come a qualcosa di scontato, che sempre e comunque ci sarà. Tuttavia, dietro ad esso c'è una preparazione ed una organizzazione inimmaginabile che incomincia molti mesi prima e che necessita una considerevole quantità di tempo ed energie. Grazie infine a tutti i ragazzi (e ai genitori) che si sono fidati di questa proposta.

**Il pellegrinaggio
dei preadolescenti
a Roma**

Da lunedì 17
a mercoledì 19
aprile



Testimoniare la propria fede

C'è chi vuole un computer nuovo, chi un cerimonioso pranzo e chi, come don Luca, chiede come regalo del proprio XXV anniversario sacerdotale una fiaccolata partecipata dai giovani della propria Comunità Pastorale.

E così sabato 29 aprile, circa 60 ragazzi e più di 30 papà hanno raggiunto Borgo Valsugana (TN), da dove il giorno successivo è partita la fiaccolata dal Monastero di clausura delle Clarisse. Come più volte detto da don Luca, questo Monastero ha rappresentato per lui una sorta di seconda famiglia in questi anni di sacerdozio, grazie alla sincera amicizia che lo lega a queste suore. Da qui la scelta di questo luogo a lui caro per la partenza della fiaccolata, che ci ha permesso di coinvolgere le Clarisse nei festeggiamenti del XXV anniversario.

Arrivati verso le 18.00 all'oratorio di Borgo Valsugana, che ci ha ospitato per la notte, abbiamo subito raggiunto a piedi il Monastero delle Clarisse. Abbiamo incontrato le suore e insieme a loro abbiamo celebrato la Santa Messa. Successivamente abbiamo ascoltato la loro testimonianza: ci ha colpito subito la serenità e la gioia che comunicano queste donne. Suore di clausura, che nella loro scelta radicale di amore, trasmettono la sensazione di aver trovato davvero la loro felicità.

Le Clarisse si sono mostrate subito felici di ospitarci e di condividere con noi la gioia della fiaccolata e dei festeggiamenti del XXV anniversario di don Luca. Siamo poi tornati all'oratorio di Borgo Valsugana, dove abbiamo cenato (grazie ad un fantastico team di papà che si sono prestati come cuochi per l'intero weekend) e dormito. Tutti questi momenti sono stati anche un'occasione per conoscere ragazzi e adulti della nostra comunità che ancora non conoscevo bene...e devo ammettere che ho scoperto persone fantastiche!

La domenica mattina, verso le 6.00, siamo tornati al Monastero, per l'accensione e la benedizione della fiaccola. E da qui la partenza della fiaccolata alle 6.30, per raggiungere i nostri paesi della Comunità Pastorale. Abbiamo percorso in totale 100 km di corsa, in cui altri fantastici papà alla guida di 7-8 pulmini, si alternavano a portare i ragazzi nel punto in cui iniziava il loro chilometro di corsa ed a recuperare chi aveva già corso. In questo modo la fiamma della fiaccola, simbolo di luce, speranza e vita, è passata di mano in mano ai circa 60 ragazzi, che dal Monastero di Borgo Valsugana,



l'hanno portata così fino a Bernareggio. Un gesto che è stato quindi anche una testimonianza di fede per i luoghi che abbiamo attraversato.

Il ricordo più bello di questa giornata è sicuramente il senso di gioia e di comunità che si è respirato. Eravamo in tanti, ma nello stesso tempo si è formato un bel gruppo. C'era la voglia di stare insieme da parte di tutti e la volontà di aiutarsi a vicenda. Tutto ciò ha permesso il divertimento di tutti, dal ragazzo più giovane delle medie, al papà più anziano. Abbiamo respirato un clima di festa, di gioia e di entusiasmo. Sensazioni confermate dai racconti dei ragazzi una volta tornati a casa nei giorni successivi.

E indimenticabile il finale di questa Fiaccolata. Prima l'arrivo presso l'oratorio di Bernareggio, dove l'ultimo tratto del percorso è stato percorso insieme dai tanti ragazzi scesi da tutti i pulmini, che si sono stretti intorno ad Alberto, l'ultimo tedoforo. In seconda battuta l'arrivo presso l'Agorà di Bernareggio, dove ci hanno accolto molte persone della Comunità: la fiaccola è stata consegnata al grande festeggiato don Luca, che ha acceso il braciere (e che non è riuscito a nascondere la commozione). Infine la serata si è conclusa con la Professione di Fede di alcuni nostri ragazzi di prima superiore.

Considerando la bellissima esperienza, l'augurio è che la fiaccolata, introdotta nuovamente quest'anno come regalo a don Luca, possa diventare nei prossimi anni una tradizione della nostra Comunità Pastorale.

Un grazie infinito a tutti: ai ragazzi che hanno partecipato e corso con entusiasmo, ai papà che hanno cucinato, ai papà che hanno guidato pulmini, auto e moto, a tutti coloro che per mesi si sono impegnati per organizzare questa esperienza ed infine a don Christian, che con tanta determinazione ha sostenuto e coordinato questa esperienza.

**La "fiaccolata
della testimonianza"**

Da Borgo Valsugana
a Bernareggio,
il 29 e 30 aprile



Oratorio estivo 2017



Giusto una
presentazione...

Tutti i dettagli sul sito
<http://www.reginade-gliapostoli.org/oratorioestivo.php>

Carissimi Genitori, ormai siamo prossimi ad iniziare un'altra avventura dell'oratorio estivo. Quest'anno il tema che la nostra Arcidiocesi ci consegna è quello della creazione, in cui è Dio stesso che si mette al lavoro per creare il mondo in ogni sua particolarità. Per questo mi piace sottolineare che l'esperienza estiva non è mai una parentesi della vita oratoriana annuale, ma è quel proseguimento catechetico che viene proposto ad ogni ragazzo affinché attraverso il gioco, la preghiera, la gita, ecc.. si possa sempre di più capire chi è quel Gesù che sta al centro di ogni oratorio e che mi vuole talmente tanto bene da perdonarmi ogni volta che ne ho bisogno.

DettoFatto è lo slogan dell'Oratorio estivo 2017. Ci meraviglieremo di fronte alla forza creatrice di Dio che si è rivelata nella sua Parola: «**Dio disse**» e tutte le cose furono **fatte**. Ci sforzeremo di avere il suo sguardo, per provare il suo stesso stupore di fronte a quanto ha voluto fare: «**Dio vide che era cosa buona**».

Farà da guida del nostro percorso il primo **rac-**

conto della creazione (*Genesi 1-2, 1-4a*). Ascoltando ogni giorno queste parole, potremo arrivare a dire anche noi «**Meravigliose le tue opere**».

Non cercheremo una risposta scientifica alla domanda: «Come si è formato il mondo?», perché non è questo l'intento del testo biblico e del nostro tema, ma andremo più in profondità, per aiutare i ragazzi, dai più piccoli ai più grandi, a comprendere «*perché*» esiste il tutto e quale sia il senso della natura e delle cose che ci circondano.

Diremo ogni giorno ai ragazzi, di fronte alla bellezza e alla varietà del mondo, che all'origine di tutto esiste il *pensiero buono di Dio* che ha voluto un universo ordinato, in cui ci fossimo dentro anche noi, lo esprimeremo con uno sguardo che è molto *somigliante* a quello del Creatore e con *parole* e *fatti* che possono essere segno della sua presenza e quindi una sua «immagine».

Non perderti questa occasione!!!

Don Christian

DATE	VILLANOVA	BERNAREGGIO	SULBIATE	AICURZIO
12/06 – 16/06	SI	SI	SI	SI
19/06 – 23/06	SI	SI	SI	SI
26/06 – 30/06	SI	SI	SI	SI
03/07 – 07/07	SI	SI	SI	SI
10/07 – 14/07	SI	SI	SI	SI
17/07 – 21/07	NO	SI	SI	SI
24/07 – 27/07	NO	NO	NO	SI

Iniziazione cristiana 2017/2018

L'anticipazione
degli orari della
catechesi
2017 - 2018

“Il compito dei catechisti è quello di introdurre e accompagnare i ragazzi all'incontro personale con Cristo nella Chiesa” con loro anche voi GENITORI, grazie a quest'occasione, potrete rinnovare la vostra adesione al Signore e alla vita della Chiesa sentendovi non più spettatori ma PROTAGONISTI della vita parrocchiale/oratoriana a cui sono invitati i vostri ragazzi.

Tre sono le cose importanti per un cristiano che vuol far conoscere Gesù ai propri figli:

1. Condividere con i vostri ragazzi la Pasqua domenicale, ovvero la S. Messa;
2. Interessarvi domandando di cosa hanno fatto durante l'oretta di catechismo settimanale;
3. Condividere dei momenti di preghiera familiare durante la sera prima di andare a letto.

[...da segnare
nel calendario!](#)

Ecco il calendario e gli orari per il prossimo anno pastorale:

3° Elementare

DOMENICA 29 OTTOBRE 2017 1° Convocazione genitori e ragazzi di tutta la Comunità Pastorale
a Sulbiate dalle 15.00 alle 17.00

Dopo questa data gli orari saranno:

Paese	Giorno	Orario
Aicurzio	Martedì	Dalle 16.45 alle 17.45
Bernareggio	Giovedì	Dalle 17.00 alle 18.00
Sulbiate	Sabato	Dalle 14.30 alle 15.30
Villanova	Mercoledì	Dalle 16.45 alle 17.45

4° e 5° Elementare

Paese	Classe	Giorno	Orario
Aicurzio	4° Elementare	Giovedì	Dalle 16.45 alle 17.45
Aicurzio	5° Elementare	Giovedì	Dalle 16.45 alle 17.45

Paese	Classe	Giorno	Orario
Bernareggio	4° Elementare	Sabato	Dalle 10.30 alle 11.30
Bernareggio	5° Elementare	Martedì	Dalle 17.00 alle 18.00

Paese	Classe	Giorno	Orario
Sulbiate	4° Elementare	Sabato	Dalle 14.30 alle 15.30
Sulbiate	5° Elementare	Sabato	Dalle 14.30 alle 15.30

Paese	Classe	Giorno	Orario
Villanova	4° Elementare	Lunedì	Dalle 16.45 alle 17.45
Villanova	5° Elementare	Mercoledì	Dalle 16.45 alle 17.45

1 Media

Paese	Dove	Giorno	Orario
Aicurzio - Sulbiate	Oratorio Sulbiate	Venerdì	Dalle 20.30 alle 21.30
Bernareggio	Oratorio S. Agnese	Venerdì	Dalle 20.45 alle 21.45
Villanova	Oratorio di Villanova	Venerdì	Dalle 20.30 alle 21.30



a cura di Maurizio Cereda

Una Chiesa... vicina

Nel febbraio scorso il cardinale di Milano Angelo Scola, ha voluto inviare a tutte le ragazze e ragazzi della Cresima la lettera "Se tu conoscessi il dono di Dio", ispirata all'episodio evangelico dell'incontro di Gesù con la donna Samaritana. Nel Vangelo non è la donna a cercare Gesù, ma è Lui che desidera incontrarla e offrirle "una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna". Così Cristo cerca anche noi ed il suo regalo più grande è lo Spirito Santo che con i suoi doni ci rende capaci di lasciare l'anfora, andare in città e dire alla gente "Venite a Vedere". Presentando e raccontando la lettera del Cardinale alla classe quinta di catechesi di Aicurzio [composta da ragazzi provenienti da tre diverse parrocchie: aicurzio, sulbiate, bernareggio], il primo pensiero spontaneo è stato: "L'arcivescovo scrive tante lettere, dice tante belle parole, ma come fa a sapere se qualcuno le legge, se nessuno risponde?"

Così abbiamo deciso di farlo noi! Abbiamo appeso dei fogli grandi alla parete e abbiamo scritto alla rinfusa i pensieri, le riflessioni che i vari passaggi dello scritto del vescovo ci ispiravano. Li abbiamo ordinati, abbiamo aggiustato l'italiano e senza nulla tagliare, abbiamo scritto la lettera, anticipata ai sacerdoti,

e consegnata personalmente nelle mani del cardinale durante un incontro a Concorezzo da un intraprendente ed inarrestabile don Christian. Avevamo già cercato di conoscere i vari aspetti della nostra Comunità Pastorale, le persone che la compongono, i suoi ruoli, i suoi doni, abbinandoli ai numeri di una tombola preparata appositamente, ma questa iniziativa ci ha permesso di allargare i nostri orizzonti e capire e conoscere di più la Chiesa.

Non è facile fare la/il catechista, non è facile raccontare e testimoniare una fede, la propria, messa spesso a dura prova dal vissuto quotidiano: le ragazze, i ragazzi riconoscono la credibilità di una persona e accettano solo la verità. Non è facile fare la/il catechista, parlare di cose troppo grandi, ma straordinariamente vicine, di un Dio che c'è e lo puoi vedere solo se apri gli occhi, che ti parla solo se lo sai ascoltare, che è terribilmente fuori moda, ma assolutamente amico.

Perché la Chiesa siamo noi: il papa l'abbiamo visto e ascoltato di persona a Siro, i sacerdoti sono sempre tra noi, le persone partecipano alla vita comunitaria, la carità continua ad essere esercitata

... e Angelo Scola ci ha risposto!

Carissimo Cardinale Angelo Scola

Siamo i ragazzi cresimandi di Aicurzio, della Comunità Pastorale Regina degli Apostoli, abbiamo letto la tua lettera "Se tu conoscessi il dono di Dio" e vogliamo risponderti. Quelle che seguono ti potranno sembrare frasi un po' sconclusionate, ma anche la samaritana aveva una vita complicata, ti assicuriamo però che sono proprio nostre.



Noi di solito andiamo in chiesa, alla messa a cercare Gesù ma se noi lo conoscessimo veramente sapremmo che è Lui a cercare noi, che distratti da tanti impegni: scuola, gioco, sport, ci dimentichiamo di aprirgli la porta del cuore e di vedere la luce di Dio.

Invece di fidarci del Padre, molte volte ascoltiamo altre persone, anche antipatiche, che non sono così buone come Lui, perché Gesù per noi non è straniero, ci sceglie come suoi amici, figli con Lui di Dio suo Padre e solo seguendolo troviamo la vera gioia.

Come ci hai suggerito nella tua lettera noi abbiamo imparato a conoscere Cristo fino in fondo, nel catechismo e nella parola che sentiamo durante la messa.

Adesso stiamo cominciando a conoscere sempre di più i doni dello Spirito Santo con i nostri catechisti e i nostri sacerdoti: Don Luca, Don Paolo, Don Maurizio e l'ultimo arrivato don Christian. Perché lo Spirito Santo è sempre con noi, nel bene e nel male è Lui il dono di Dio che noi riceveremo al termine del cammino dei 100 giorni nella cresima.

*Nel sacramento ce lo farete incontrare e allora saremo suoi testimoni.
Come la samaritana dovremo annunciare tutti il suo vangelo e sacrificarci almeno in piccole cose
per Lui che si è sacrificato per noi "in grande".*

*Noi siamo l'acqua che la samaritana offre a Gesù
e stiamo imparando a stare alla sua destra.*

Ti ringraziamo ancora per averci scritto questa lettera e chiediamo la tua benedizione

Aicurzio, 7 marzo 2017

I cresimandi di Aicurzio

*PS.: per papa Francesco non preoccuparti, lo accoglieremo con gioia e se è stanco, un posto per lui
c'è sempre*



L'Arcivescovo di Milano

Milano, 24 marzo 2017

Carissimi,

ho ricevuto la vostra bella lettera dello scorso 7 marzo e ho letto con attenzione le importanti riflessioni che mi avete scritto. Grazie di cuore!

Sono stato contento di conoscere il cammino che state percorrendo per prepararvi ad accogliere con gioia e con libertà il Sacramento della Cresima. Non abbiate mai paura di parlare con lo Spirito Santo: raccontateGli i vostri sogni, i vostri desideri oppure le paure e le fatiche che vi spaventano; poi ascoltate anche cosa Lui ha da suggerirvi. Giorno dopo giorno, potrete così imparare a entrare in dialogo con Lui, proprio come ha fatto la Samaritana con Gesù. Vi assicuro che, se lo farete, diventerete davvero amici intimi di Dio!

Io vi accompagno con la preghiera, domandando al Padre che – come avete scritto – faccia zampillare in voi l'Acqua Viva, capace di dissetare la vostra esistenza e quella delle persone che incontrerete.

Vi benedico con affetto, insieme ai vostri catechisti e sacerdoti, alle vostre famiglie e a tutti i vostri cari.

*+ Angelo Carr. Diolo
Arcivescovo*

**I cresimandi
di Aicurzio,
durante un incontro
di catechesi,
scrivono al
Card. Scola**

[...e l'Arcivescovo
ha risposto](#)

ADO A(NI)MATI

Mancano ancora 530,00 € affinché ci possa essere approvato il progetto!

COME DONARE: è possibile effettuare un bonifico sui seguenti conti correnti intestati alla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus, con causale: "Ado A(ni)mati":

Banca Popolare di Milano IBAN: IT21 2055 8420 4000 0000 0029 299

C/C postale: 1025487529

on-line dal sito, cliccando accanto al progetto scelto: <http://www.fondazionemonza-brianza.org/bando-2016-10-educare-con-gli-oratori-selezionati-9-progetti/>

C'è chi parte in missione... e chi arriva per annunciarci Gesù

In questo tempo di cambiamento c'è chi parte... e chi arriva! Per questo diamo il benvenuto a Davide Caccianiga, seminarista di quarta teologia che vivrà l'esperienza di pastorale all'interno della nostra comunità pastorale, attraverso una piccola autopresentazione per conoscere ancor di più chi è. Per questo ti diamo il nostro benvenuto e ti auguriamo un buon cammino con tutti noi!

Ciao a tutti, sono Davide Caccianiga, ho 24 anni, sono un seminarista del quarto anno di seminario, e sarò presente nella Comunità Pastorale "Regina degli Apostoli" da giugno fino al maggio 2018. Sono nato a Varese e provengo dalla frazione di un piccolo paese del varesotto, Cuasso al Monte, a 5 km dal confine svizzero, immerso nel verde tra la montagna e il Lago Ceresio. La mia storia è però maggiormente legata al paese di Induno Olona, comune di circa 10.000 abitanti, sopra a Varese, nel cui oratorio è cresciuta e maturata la mia vocazione. La mia famiglia, molto credente ed inserita nella comunità parrocchiale, mi introduce alla vita dell'oratorio e della parrocchia sin da piccolo: faccio il chierichetto, vado in oratorio alla domenica, frequento l'oratorio estivo, e, diventando grande, faccio l'animatore, poi l'educatore di una classe di adolescenti, e tante tante altre cose; il mio don dell'oratorio (che si chiamava anche lui don Cristian, ma senza l' "H"), diventa per me un grande esempio di vita, appassionandomi tanto alla vita dell'oratorio, fatta di momenti di grande divertimento, di fraternità e di preghiera. Con commozione ricordo per esempio i campeggi in tenda in Val d'Aosta e le scalate in notturna al chiaror della luna, oppure la realizzazione di grandi spettacoli teatrali, o ancora i ritiri di preghiera fatti in qualche luogo sperduto delle nostre valli: tutti momenti indimenticabili che hanno segnato la mia adolescenza.

Dopo aver compiuto gli studi classici a Varese, mi iscrivo all'Università dell'Insubria nel corso di laurea di Scienze e Tecnologie Biologiche; l'anno seguente cambio indirizzo e mi iscrivo al corso di Laurea per Infermiere. In questi anni, si fa sempre più spazio in me il desiderio di capire che cosa centrasse Gesù nella mia vita e quale fosse il vero senso di tutto ciò che vivevo e facevo in oratorio. Con l'accompagnamento del mio vecchio parroco di Induno Olona, e l'aiuto di quello

che era diventato il nuovo parroco di Cuasso (al tempo aveva 34 anni, ed era il parroco più giovane della diocesi!), inizio un percorso di discernimento vocazionale che dura un anno intero e che mi porta il 19 settembre 2013 a fare il mio ingresso in seminario. Avevo infatti percepito che forse il Signore voleva da me qualcosa di veramente grande nella mia vita e che questo passasse attraverso una vita spesa totalmente per Lui e per la Sua Chiesa. Inizio il seminario con grande desiderio di scoprire sempre di più la mia vocazione, ma anche – come è normale – con qualche timore: sarà davvero la mia strada? Sarò capace? Apro così un capitolo della mia vita tutto da scrivere, non da solo però: accanto a me trovo altri giovani desiderosi di comprendere il senso della propria vocazione, attratti dall'Amore di Gesù che visita la nostra esistenza. In Seminario imparo molte cose, la mia preghiera si fa più solida, incontro persone nuove; in questi anni conosco anche quello che al tempo era Christian e che ora è Don Christian, che qualche volta con i suoi compagni di classe, studiava nella camera accanto alla mia (o meglio, se studiassero veramente questo non lo so: so solo che qualche volta li sentivo cantare e ridere mentre io cercavo di studiare, e mi dicevo: "Beh, forse saranno più divertenti le materie degli anni futuri rispetto a quelle che sto studiando adesso). In questi anni sono stato in parrocchia a Varese, per due anni, poi a Ceriano Laghetto, vicino a Saronno ed infine quest'anno prima di giungere qui, ho fatto parte dell'equipe di pastorale vocazionale del seminario, in cui, tra le tante cose che facevo, animavo insieme a due miei compagni di seminario, il cammino vocazionale adolescenti. Eccomi dunque qua oggi, ad iniziare una nuova esperienza tra voi, desideroso di conoscervi, incontrarvi ma soprattutto, grazie a voi, scoprire quanto sia bello vivere una vita spesa per Gesù: infatti, in questo anno che passeremo insieme, sarò a chiamato a fare il discernimento conclusivo che mi porterà a decidermi, secondo anche il volere della Chiesa, a diventare prete per sempre. La mia vocazione, passa proprio anche attraverso di voi! Vi ringrazio sin da subito per la calorosa accoglienza e, come ho già iniziato a fare appena mi hanno detto che sarei stato destinato alla Comunità Pastorale "Regina degli Apostoli", con affetto prego per voi.

La presentazione
del nuovo
seminarista

Sarà tra noi
per l'estate
e per il prossimo
anno pastorale

